

L'estate «solidale» degli anziani allo stabilimento della Croce Rossa

UN «TUFFO» al mare, un ritorno che in alcuni casi avviene dopo decenni di «astinenza». Ogni mattina, al bagno della Croce Rossa Italiana, tra Tirrenia e Marina, «sbarcano» gli anziani ospiti della residenza sanitaria assistita «Umberto Viale» di via Garibaldi. L'iniziativa, realizzata dalla Cooperativa sociale Paim di Navacchio, che ha la gestione completa della più importante struttura per anziani di Pisa, nonché il coordinamento del centro diurno, è una novità che vuole arricchire l'offerta di attività ricreative della residenza, diretta da Francesca Mori. «Siamo in paradiso». questa è l'espressione che ci sentiamo dire più spesso — spiegano Tanina Gianforte e Barbara Puccini, le operatrici che accompagnano gli anziani del «Viale» — Affiancare alle

attività interne, dalla musicoterapia ai laboratori manuali, questo tipo di uscita vuol dire rompere la routine e dare infinita felicità ai nostri ospiti». La mattina sulla terrazza e il pomeriggio al fresco sotto gli alberi dopo un pranzo al sacco, la giornata al mare degli anziani è anche un'occasione per i ricordi. «Stare qui mi riporta alla mia terra di origine, Napoli, al ,io bellissimo golfo», confessa una signora. «Non ricordo più l'ultima volta che ero stato portato al mare. E' un momento di grande felicità», aggiunge un anziano ospite pisano. L'Umberto Viale accoglie 80 anziani ed è la più grande struttura della città. Ospita anche un centro diurno per 20 persone. E' tornato a nuova vita dopo un restauro iniziato nel 2002 e conclusosi con l'apertura nell'estate del 2009.